

FORMAZIONE INSEGNANTI REFERENTI TERRITORIALI PER L'AUTISMO DELLA PROVINCIA DI PADOVA 2016/2017

GRUPPO 4

Moderatore Roberta Tentori **Osservatore** Randazzo Aurora **Relatore** Melone Maria Carmine

- 1- Incontro con la famiglia, psicologi privati e dell'USLL e il team dei docenti di classe e il Dirigente per acquisire informazioni necessarie, per creare le basi per un'alleanza pedagogica tra tutte le figure che lavorano alla realizzazione del suo percorso formativo ed educativo e per offrire alla famiglia l'opportunità di condividere le sue aspettative e i suoi desideri. In tale incontro si chiederà alla famiglia e agli specialisti: le modalità funzionali di contenimento nei momenti critici, difficoltà, potenzialità, interessi e bisogni (anche fisici) del bambino
- 2- Raccogliere informazioni della scuola precedente
- 3- Informare tutti i colleghi del plesso e i collaboratori scolastici
- 4- Secondo incontro con la famiglia e il bambino in un momento di attività didattica, sarà utile al bambino per far conoscere gli spazi, informare i genitori delle possibili ipotesi di attività d'accoglienza tutte costruite e calibrate in base ai bisogni e gli interessi del bambino.

ELEMENTI DELLA PROGETTAZIONE DELL'ACCOGLIENZA

- 1- Preparare la classe ad accoglierlo spiegando le caratteristiche del bambino con foto e video e creare un clima silenzioso
- 2- Predisporre l'alternanza di attività in classe, in piccolo gruppo o in rapporto 1 a 1 nei diversi spazi della scuola. Strutturare lo spazio aula funzionale alle sue esigenze e uno spazio suo all'interno dell'aula.

CRITICITÀ EMERSE NELLA MEDIAZIONE:

- 1- Accettazione della proposta di accoglienza graduale
- 2- Tipologie di soluzioni spaziali e organizzative rispetto alla prevenzione/gestione dei comportamenti disfunzionali
- 3- Difficoltà nel conciliare le proposte metodologiche degli specialisti con l'ambiente scolastico e la formazione del team docenti
- 4- Costruire una mentalità condivisa di inclusione e di collaborazione, dove ognuno fa la sua parte nella presa in carico dell'alunno, al di là del rapporto 1 a 1 con l'insegnante di sostegno
- 5- Possibili preoccupazioni da parte degli altri genitori

FORMAZIONE INSEGNANTI REFERENTI TERRITORIALI PER L'AUTISMO DELLA PROVINCIA DI PADOVA 2016/2017

GRUPPO N. 4 _ OSSERVAZIONI

[osservare le mediazioni: *la capacità di accogliere gli apporti degli altri; la capacità di fornire e sostenere il proprio contributo*]

Il gruppo si confronta su cosa attenzionare nella fase iniziale del compito.

Si sceglie di integrare le due proposte per l'avvio della progettazione, coordinando gli elementi del problem solving con step della progettazione.

Ciascun membro del gruppo si confronta liberamente, fornendo la riflessione sulle aspettative dell'utenza, vi è disponibilità a rimodellare il modo di procedere nella progettazione.

Ognuno integra il proprio apporto. Nel sostenere le proprie riflessioni emerge il focus sulle necessità dell'alunno.